



urbanpromo

**PROGETTI PER IL PAESE**

CITTÀ - SOCIAL HOUSING - GREEN - DIGITAL

INU  
Istituto Nazionale  
di Urbanistica

URBIT  
Urbanistica Italiana

11-14 NOVEMBRE 2025

Innovation Center  
di Fondazione  
CR Firenze

## **Lecce, il progetto del nuovo mercato di via Adige vince il Premio Urbanistica 2025**

*Il riconoscimento è stato consegnato durante Urbanpromo, la rassegna nazionale dell'urbanistica promossa da Inu – Istituto Nazionale di Urbanistica e Urbit, in corso all'Innovation Center di Firenze*

Lecce, 14 novembre 2025 – Un luogo storico che si trasforma in attrattore urbano, spazio di socialità e vetrina per i prodotti locali. È questa la visione che ha permesso al **progetto di rifunzionalizzazione del mercato rionale di via Adige, nel quartiere Santa Rosa di Lecce**, di aggiudicarsi il **Premio Urbanistica 2025** nella categoria “*Progetti e cantieri*”, dedicata alle iniziative in fase avanzata o già in corso di realizzazione.

L'intervento, promosso dal Comune di Lecce, si inserisce in un più ampio processo di rigenerazione urbana volto a restituire valore a un importante elemento identitario della città, costruito negli anni '50 del Novecento e oggi ripensato come spazio multifunzionale e inclusivo, capace di coniugare tradizione, sostenibilità e innovazione.

Giunto alla sua **diciottesima edizione**, il Premio Urbanistica è assegnato ai progetti esposti durante l'edizione precedente della manifestazione, attraverso il voto online degli utenti registrati al portale di Urbanpromo. L'edizione 2025 introduce una rinnovata articolazione in tre categorie – Strategie e politiche, Piani e programmi e Progetti e cantieri – pensata per valorizzare al meglio la varietà di approcci, scale e maturità dei percorsi di rigenerazione urbana oggi attivi in Italia.

La cerimonia è stata introdotta da Valentina Cosmi (Urbit), coordinatrice del premio. I riconoscimenti sono stati consegnati da Paolo Galuzzi (direttore di Urbanistica), Michele Talia (presidente Inu), Stefano Stanghellini (presidente onorario Inu) e Gianni Biagi (presidente Urbit).

### **Un nuovo spazio di socialità e convivialità**

Il cuore del progetto è la grande piazza mercatale, accessibile da ogni direzione e pensata come luogo di incontro e scambio quotidiano. Il fabbricato del mercato, completamente ripensato, ospiterà cinque box tematici dedicati alle eccellenze gastronomiche locali – vineria, friggitoria, braceria, salumeria e uno spazio polifunzionale per nuove attività – tutti dotati di servizi igienici e affacciati su una galleria pubblica coperta, destinata a ospitare degustazioni, piccoli eventi e spettacoli.

All'esterno, un'area degustazione all'aperto e una zona espositiva dedicata ai prodotti tipici locali completano l'offerta. Le pavimentazioni saranno realizzate con materiali di ultima generazione dotati di proprietà antinquinanti, antibatteriche, antivirali, antiodore e autopulenti, a testimonianza di un approccio progettuale attento alla qualità dell'ambiente urbano e alla salute pubblica.

Grande attenzione è stata riservata anche all'accessibilità universale, con rampe a pendenza minima e percorsi dedicati per lo scarico merci, a garanzia di un mercato aperto e fruibile da tutti.

### **Verde, giochi, percorsi: il mercato come spazio urbano**

Il nuovo complesso si presenterà come un vero e proprio polo di socialità verde. Accanto all'area mercatale troveranno spazio un'area giochi per bambini, un'area picnic con tavoli in legno e ampie zone verdi caratterizzate da specie rustiche a bassa esigenza idrica. Il sistema Rain Garden garantirà il drenaggio naturale e la raccolta delle acque piovane, alimentando un impianto di irrigazione sostenibile.

Sono previste inoltre 40 nuove alberature, 200 arbusti e 200 piante erbacee, insieme a un impianto di illuminazione a basso impatto, progettato per ridurre l'inquinamento luminoso e valorizzare l'atmosfera serale del luogo.

Attraverso percorsi ciclopedonali e ombreggiati, realizzati con materiali ecologici e drenanti, il nuovo mercato sarà connesso al centro storico e al mercato rionale di Porta Rudiae, creando una rete di “percorsi di gusto” che uniscono tradizione, turismo e coesione sociale.

Con questo intervento, Lecce riafferma il ruolo dei mercati rionali come motori di rigenerazione urbana e comunitaria, spazi dove il commercio di prossimità, il verde pubblico e la cultura del cibo diventano strumenti di cittadinanza attiva e di identità condivisa.